

distribuito da: GALLO DI LUIGI azienda fondata nel 1892 telli, 9 - 16152 Genova (Italy) Via Erzelli,

Tel. 010.650.29.41 www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 01.07.2016 Vers. Nº 4 Revisione: 05.05.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Formula molecolare: Sn
- · Denominazione commerciale: Stagno
- · SDS N°: CH1558
- · Numero CAS:

7440-31-5

· Numeri CE:

231-141-8

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

· Settore d'utilizzazione

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)

SU24 Ricerca e sviluppo scientifici

Categoria dei prodotti

PC19 Sostanze intermedie

PC20 Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti

PC29 Prodotti farmaceutici

PC39 Cosmetici, prodotti per la cura personale

PC40 Agenti per l'estrazione

Categoria dei processi

PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

· Categoria rilascio nell'ambiente

ERC1 Produzione di sostanze chimiche

ERC2 Formulazione di preparati

ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di

ERC6a Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi)

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Prodotti chimici per laboratorio

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

CARLO ERBA REAGENTS

Chaussée du Vexin

Parc d'Affaires des Portes - BP616

27106 VAL DE REUIL Cedex Téléphone: +02 32 09 20 00

Télécopie: +02 32 09 20 20

· Informazioni fornite da: Q.A / Normative

email: MSDS_CER-SDS@cer.dgroup.it

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Pavia - Tel: 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

Milan - Tel: 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

Bergamo - Tel: 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)

Florence - Tel: 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

Rome - Tel: 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) - Tel: 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

(continua a pagina 2)

Pagina: 1/10



distribuito da: GALLO DI LUIGI azienda fondata nel 1892 zelli, 9 - 16152 Genova (Italy) Tel. 010.650.29.41

www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Vers. Nº 4 Revisione: 05.05.2016 Stampato il: 01.07.2016

Denominazione commerciale: Stagno

(Segue da pagina 1)

Pagina: 2/10

Naples - Tel: 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)

France (ORFILA 24h/24) - Tel: +33 (0)1 45 42 59 59 _ EU Tel: 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.
- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Non applicabile
- · Pittogrammi di pericolo Non applicabile
- · Avvertenza Non applicabile
- · Indicazioni di pericolo Non applicabile
- · 2.3 Altri pericoli -
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
- · CAS No:

7440-31-5 Stagno

- · Numero/i di identificazione
- · Numeri CE: 231-141-8

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.
- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle: In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- · Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- · Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · Indicazioni per il medico: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· Informazioni generali:

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Stagno, Ossidi di Stagno

(continua a pagina 3)



ANDREA GALLO DI LUIGI S. r. I azienda fondata el 1892 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy) Tel. 010.650.29.41 www.andreagallo.it

w.andreagallo.it Pagina: 3/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Stagno

(Segue da pagina 2)

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.
- · Altre indicazioni Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· Informazioni generali:

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

• 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza In caso di polvere/ aerosol usare dispositivi di protezione individuale.

Non necessario.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Per polveri fini usare un aspirapolvere.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Non vengono emesse sostanze pericolose.

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Evitare la formazione di aerosol.

- · Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuno.
- · 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

7440-31-5 Stagno (50-100%)

TWA (Italia) Valore a breve termine: 0,2*** mg/m³

Valore a lungo termine: $2*2**0,1*** mg/m^3$

*metallo; **ossido, comp.inorg.; ***comp.org.: Cute, A4

PEL (U.S.A.) Valore a lungo termine: 2 mg/m³

metal

(continua a pagina 4)



distribuito da: ANDREA GALLO DI LUIGI S. r. l. azienda fondata nel 1892 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy) Tel. 010.650.29.41 www.andreagallo.it

.andreagallo.it Pagina: 4/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Stagno

(Segue da pagina 3)

REL (U.S.A.) Valore a lungo termine: 2 mg/m³
TLV (U.S.A.) Valore a lungo termine: 2 mg/m³
metal

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Mezzi protettivi individuali:

In caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare un respiratore con filtro approvato.

Per breve periodo utilizzare apparecchio filtrante idoneo al pericolo.

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

- · Maschera protettiva: Non necessario.
- · Guanti protettivi:

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

· Materiale dei guanti

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- · Occhiali protettivi: -
- · Tuta protettiva:

Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Peso molecolare: 118,69 g

· Aspetto:

Forma: Solido
Colore: Bianco

Odore: Inodore

Soglia olfattiva: Non definito.

· valori di pH: Non applicabile.

· Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: 232 °C
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 2362 °C
• Punto di infiammabilità: Non applicabile.

· Infiammabilità (solido, gassoso): Sostanza non infiammabile.

· Temperatura di autoaccensione:

Temperatura di decomposizione: Non definito. Autoaccensione: Non definito.

· Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.

(continua a pagina 5)



distribuito da: ANDREA GALLO DI LUIGI 5. r. l azienda fondata nel 1892 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy) Tel. 010.650.2941 www.andreagallo.it

v.andreagallo.it Pagina: 5/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Stagno

	(Segue da pagi	na 4)
Superiore:	Non definito.	
· Tensione di vapore:	Non applicabile.	
Densità a 20 °C:	3.5 g/cm^3	
· Densità apparente a 20 °C:	$4000 \ kg/m^3$	
· Densità relativa	Non definito.	
· Densità del vapore	Non applicabile.	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.	
· Solubilità in/Miscibilità con		
acqua:	Non definito.	
· solventi organici:	Insolubile	
· Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	Non definito.	
· Viscosità:	v	
Dinamica:	Non applicabile.	
Cinematica:	Non applicabile.	
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Vedi 10.3
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Stagno, Ossidi di Stagno

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Ingestione: Può essere nocivo se ingerito.
- · Inalazione: Può essere nocivo se inalato
- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): Non disponibili altri dati rilevanti.
- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)



distribuito da: ANDREA GALLO DI LUIGI 5. r. l. azienda fondata nel 1892 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy) Tel. 010.650.29.41 www.andreagallo.it

w.andreagallo.it Pagina: 6/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Stagno

(Segue da pagina 5)

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Prevedibilmente non rilevante.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · Metodo:
- · Informazioni Ecologiche: Non disponibile.
- · Ulteriori indicazioni: Il prodotto è difficilmente biodegradabile.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Non si conoscono dati di pericolosità per le acque (Classificazione tedesca - WGK).

Generalmente non pericoloso

- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT**: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.

Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

· Codice rifiuti:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

· Imballaggi non puliti:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

· Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

Lavare con acqua da inviare a depurazione e smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU

(continua a pagina 7)





ANDREA GALLO DI LUIGI S. r. I azienda fondata nel 1892 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy) Tel. 010.650.29.41 www.andreagallo.it

Pagina: 7/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Stagno

		(Segue da pagina
· ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile	
· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	
· ADR, ADN	Non applicabile	
· IMDG, IATA	N.A.	
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
· ADR, ADN, IMDG, IATA		
·Classe	Non applicabile	
· 14.4 Gruppo di imballaggio		
· ADR, IMDG, IATA	Non applicabile	
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:		
· Marine pollutant:	No	
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.	
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II	di	
MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.	
· UN "Model Regulation":	Non applicabile	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I La sostanza non è contenuta
- · Disposizioni nazionali:

Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

- D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
- D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
- D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).
- · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: -
- · Classe di pericolosità per le acque: Generalmente non pericoloso.
- · 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società CARLO ERBA Reagenti S.p.A. / Carlo Erba Reactifs - SDS, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

- · Scheda rilasciata da: Q.A / Normative
- · Riferimenti bibliografici

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

(continua a pagina 8)





GALLO DI LUIGI <u>azienda fondata nel 1892</u> elli, 9 - 16152 Genova (Italy) Tel. 010.650.29.41 www.andreagallo.it

Pagina: 8/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 01.07.2016 Vers. Nº 4 Revisione: 05.05.2016

Denominazione commerciale: Stagno

(Segue da pagina 7)

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

· Fonti

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH. Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

ADR2015

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

(continua a pagina 9)



distribuito da: ANDREA GALLO DI LUIGI S. r. azienda fondata nel 1892 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy) Tel. 010.650.29.41 www.andreagallo.it

w.andreagallo.it Pagina: 9/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Stagno

(Segue da pagina 8)

Allegato: scenario d'esposizione

- · Denominazione breve dello scenario d'esposizione Prodotti chimici per laboratorio
- · Settore d'utilizzazione
- SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
- SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine
- SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
- SU24 Ricerca e sviluppo scientifici
- · Categoria dei prodotti
- PC19 Sostanze intermedie
- PC20 Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti
- PC29 Prodotti farmaceutici
- PC39 Cosmetici, prodotti per la cura personale
- PC40 Agenti per l'estrazione
- · Categoria dei processi
- PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
- PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
- PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
- PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
- PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
- PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
- PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- · Categoria rilascio nell'ambiente
- ERC1 Produzione di sostanze chimiche
- ERC2 Formulazione di preparati
- ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
- ERC6a Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi)
- · Descrizione delle attività e dei proccessi descritti nello scenario d'esposizione
- Si veda la sezione 1 nell'allegato dlla scheda dei dati di sicurezza.
- · Condizioni d'uso Conformemente alle istruzioni per l'uso.
- · Durata e frequenza 5 giorni lavorativi/settimana.
- · Parametri fisici
- · Stato fisico Solido
- · Concentrazione della sostanza nella miscela Sostanza pura.
- · Quantità utilizzata in unità tempo o attività Conformemente alle istruzioni per l'uso.
- · Altre condizioni d'uso
- · Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Seguire il capitolo 6 della scheda dei dati di sicurezza (Misure in caso di rilascio accidentale).

- · Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore Non necessario.
- · Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo

Non applicabile

- · Misure relative alla gestione del rischio
- · Protezione del lavoratore
- · Misure organizzative di protezione

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Seguire le buone norme di igiene industriale.

- · Misure tecniche di protezione Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · Misure personali di protezione Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · Misure per la protezione dei consumatori Non sono richiesti provvedimenti particolari.

(continua a pagina 10)





www.andreagallo.it

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Vers. N° 4 Stampato il: 01.07.2016 Revisione: 05.05.2016

Denominazione commerciale: Stagno

(Segue da pagina 9)

Pagina: 10/10

- · Misure per la protezione dell'ambiente
- · Aria Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · Acqua Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · Misure per lo smaltimento

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Assicurarsi che i rifiuti vengano raccolti e trattenuti in contenitori idonei.

- · Processi di smaltimento I resti del prodotto possono essere smaltiti insieme ai rifiuti domestici.
- · Tipo di rifiuto Contenitori parzialemente svuotati e sporchi.
- · Previsione sull'esposizione
- · Consumatori Non rilevante per questo scenario d'esposizione.
- · Guide per gli utilizzatori a valle Non sono disponibili altre informazioni.